

La Federazione Italiana Rugby ha pubblicato la versione, aggiornata al 6 agosto, del protocollo per lo svolgimento degli allenamenti e dell'attività agonistica nazionale. La nuova versione recepisce le indicazioni del Decreto Legge 105/2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 23 luglio contenente misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.

Il protocollo, aggiornato dalla struttura sanitaria e legale della FIR, si fonda – coerentemente alla volontà di FIR di sensibilizzare e sostenere la campagna vaccinale nel nostro Paese - sull'utilizzo del "Green Pass", rilasciato dal Servizio Sanitario Nazionale a tutti coloro sottoposti a vaccino o negativi a tampone nelle 48 ore precedenti, per accedere presso palestre e spogliatoi, per tutti i tesserati di età superiore ai dodici anni.

Oltre a ciò, il protocollo prevede controlli differenziati in base al completamento parziale o totale del ciclo vaccinale per la partecipazione all'attività di allenamento e all'attività agonistica, al fine di garantire la massima tutela della salute dei partecipanti e contribuire a limitare le possibilità di contagio. La versione aggiornata del protocollo recepisce anche le nuove indicazioni sulla capienza massima consentita negli stadi e all'interno dei palazzetti in Zona Bianca e Zona Gialla, con possibilità di accogliere sino al 50% del pubblico all'aperto nel primo caso e non oltre i 2500 spettatori nel secondo.

Le principali modifiche contenute nel Protocollo aggiornato sono così sintetizzabili:

Utilizzo del Green Pass

- obbligo, su tutto il territorio nazionale, di esibire il Green Pass da parte di tutti i tesserati di età superiore ai dodici anni per l'accesso agli spogliatoi e alle palestre (esclusi i soggetti esentati dalla profilassi vaccinale).

nelle Regioni dichiarate zona gialla/arancione/ross

- obbligo di svolgere un tampone molecolare o antigenico ogni 72 ore per i tesserati di età superiore ai dodici anni che, volendo partecipare alle attività di allenamento o di competizione, non si siano sottoposti alla prima dose di vaccino (esclusi i soggetti esentati dalla profilassi vaccinale)

- obbligo di svolgere un tampone molecolare o antigenico ogni settimana per i tesserati che,

volendo partecipare alle attività di allenamento o di competizione, si siano sottoposti alla prima dose di vaccino (esclusi i soggetti esentati dalla profilassi vaccinale)

- obbligo di un tampone molecolare o antigenico per i membri di ciascun Gruppo Squadra nelle 72 ore precedenti amichevoli/allenamenti congiunti/gare

Nelle Regioni dichiarate zona arancione/rossa

- obbligo di un tampone molecolare o antigenico una volta alla settimana per tutte le categorie di preminente interesse nazionale per lo svolgimento di ogni genere di attività, sia essa di allenamento o competizione.

Presenza del pubblico all'interno degli impianti

- In Zona Bianca: non oltre il 50% della capienza massima per impianti all'aperto e 30% al chiuso

- In Zona Gialla: non oltre il 25% della capienza massima e comunque non superiore ai 2500 spettatori all'aperto e 1000 al chiuso

- in Zona Arancio e Rossa: porte chiuse al pubblico

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare le FAQ sottostanti o il portale [Covid-19.federugby.it](https://www.federugby.it)